Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007
Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 8000
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251
Capitale sociale € 1.401.045.452,35 interamente versato
Codice LEI NNVPP80YIZGEY2314M97

SECONDO SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente supplemento (il "Supplemento") deve essere letto congiuntamente al – e costituisce parte integrante del documento di registrazione dell'Emittente Iccrea Banca S.p.A. ("Iccrea Banca" o "Emittente" o "Banca"), società capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (il "Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea" o il "Gruppo"), pubblicato in data 19/12/2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0120027/25 del 18 dicembre 2025 (il "Documento di Registrazione") come successivamente integrato ed aggiornato dal supplemento pubblicato in data 15/07/2026 a seguito di approvazione comunicata in data 15/07/2026 (il "Supplemento").

Il Secondo Supplemento è stato pubblicato in data 09/10/2026, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata in data 09/10/2026 ed è stato predisposto dall'Emittente ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, e 23 del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto") e ai sensi del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
In aggiunta, ogni riferimento al "Documento di Registrazione" contenuto nel presente Supplemento al Documento di Registrazione deve intendersi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Documento di Registrazione come integrato e aggiornato dal presente Supplemento.

Il presente Supplemento, unitamente al Documento di Registrazione e gli altri documenti che costituiscono il Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it nonché sui siti del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e dei Soggetti Incaricati del Collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive, ed in forma stampata e gratuita richiedendone una copia presso la sede dell'Emittente sita in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione e gli altri documenti che costituiscono il Prospetto di Base sono indicati nelle Condizioni Definitive.

INDICE

MOTIVAZIONI DEL SECONDO SUPPLEMENTO 3

PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI 4

PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE 5

PARTE 2. MODIFICHE ALLA PARTE PRIMA "FATTORI DI RISCHIO" 7

PARTE 3. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 1 "PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI" 16

PARTE 4. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" 18

PARTE 5. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 7 "INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE" 21

PARTE 6. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE" 23

PARTE 7. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 14 "DOCUMENTI DISPONIBILI" ……29

MOTIVAZIONI DEL SECONDO SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento è stato predisposto dalla Banca al fine di aggiornare le informazioni contenute nel Documento di Registrazione in ragione:

- dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca in data 24 settembre 2026 dei risultati finanziari al 30 giugno 2026 e della successiva pubblicazione del Fascicolo di bilancio intermedio consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea per il periodo chiuso al 30 giugno 2026, assoggettato a revisione contabile limitata e relativi allegati, incorporato per riferimento all'interno del presente Supplemento;

Con l'occasione, sono state apportate ulteriori integrazioni al Documento di Registrazione, tra le quali si segnalano: i recenti sviluppi degli accertamenti ispettivi avviati e/o in corso e la modifica da parte dell'Agenzia "S&P Global Ratings" ("S&P") dell'Outlook sul Long-Term Issuer Credit Rating di Iccrea Banca "BBB" da stabile a positivo.

Il Documento di Registrazione viene modificato ed integrato secondo le modalità di volta in volta indicate nel presente Supplemento.

Per ogni paragrafo del presente Supplemento sono riportate le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione oggetto di modifica. In particolare, sono apportate le seguenti modifiche:

1) alla copertina del Documento di Registrazione;
2) alla Parte Prima "FATTORI DI RISCHIO", e specificatamente:
- paragrafo B.1 "Rischio connesso ai giudizi di rating assegnato all'Emittente";
- paragrafo C.1 "Rischio di credito";
- paragrafo C.2 "Rischio di mercato";
- paragrafo C.3 "Rischio di esposizione nei confronti di titoli di debito emessi da stati sovrani";
- paragrafo C.4 "Rischio di liquidità";
- paragrafo C.6 "Rischio di concentrazione degli impieghi";
- paragrafo D.1 "Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancario";
3) alla Parte Seconda, Capitolo 1 "PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI" e, specificatamente:
- paragrafo 1.3 "Dichiarazioni e relazioni di esperti";
4) alla Parte Seconda, Capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE";
5) alla Parte Seconda, Capitolo 7 "INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE";
6) alla Parte Seconda, Capitolo 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE;
7) alla Parte Seconda, Capitolo 14 "DOCUMENTI DISPONIBILI".

***

Si dichiara che alla data di approvazione del presente Supplemento non sussistono offerte di strumenti finanziari di cui al Programma di emissione per le quali è riconosciuto agli investitori il diritto di revoca previsto dall'art. 23 comma 2 del Regolamento Prospetto.

I termini utilizzati nel presente Supplemento con lettera maiuscola e non diversamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Documento di Registrazione.
Le parti di testo inserite rispetto al Documento di Registrazione sono di seguito riportate in carattere **grassetto sottolineato**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere ~~barrato~~; la dicitura "*[omissis]*" deve intendersi quale riferimento alle corrispondenti parti di testo non modificate del Documento di Registrazione.

Tutte le parti e le informazioni del Documento di Registrazione, salvo quanto indicato nel presente Supplemento come oggetto di specifica modifica o integrazione, devono intendersi confermate ed invariate.

PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

Persone responsabili del Documento di Registrazione

L'Emittente con sede legale e direzione generale in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47 legalmente rappresentato – ai sensi dell'art. 28 dello Statuto – dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giuseppe Maino, si assume la responsabilità del presente Secondo Supplemento, come indicato di seguito.

Dichiarazione di responsabilità

Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'Emittente, Marianna Di Prinzio, dichiara ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, che le informazioni contabili contenute nel Documento di Registrazione corrispondono alle risultanze dei libri contabili e delle altre scritture contabili dell'Emittente.

Dichiarazioni o relazioni di esperti

Il presente Supplemento non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni rilasciate dalla Società di Revisione (come di seguito definita) che ha effettuato la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 e del bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2026 ed al 30 giugno 2025.

Per maggiori informazioni si rinvia al capitolo 2 (*Revisori Legali*) e 11 (*Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente*).

Informazioni provenienti da terzi

Il presente Supplemento non contiene informazioni provenienti da terzi, fatta eccezione per le informazioni concernenti i giudizi di rating attribuiti all'Emittente di cui al paragrafo 4.1.6 (*Rating attribuiti all'Emittente*).

Si conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di quanto pubblicato da terzi, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le informazioni provengono dalle seguenti agenzie di rating: Fitch Ratings ("**Fitch**"), DBRS Morningstar ("**DBRS**"), e S&P Global Ratings ("**S&P**").

Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

a) il presente Supplemento è stato approvato dalla CONSOB in qualità di Autorità Competente, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;

b) la CONSOB approva tale Supplemento solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;

c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avvallo dell'Emittente oggetto del Supplemento.

PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La copertina del Documento di Registrazione deve intendersi modificata come di seguito indicato

Società per Azioni – Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
Codice Fiscale e n. di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 04774801007
Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Partita IVA 15240741007
Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 8000
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Iccrea Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo
Iscritta all'Albo delle Banche n. 5251
Capitale sociale € 1.401.045.452,35 interamente versato
Codice LEI NNVPP80YIZGEY2314M97

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce un documento di registrazione ("**Documento di Registrazione**") dell'Emittente Iccrea Banca S.p.A. ("**Iccrea Banca**" o "**Emittente**" o "**Banca**"), società capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (il "**Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**" o il "**Gruppo**"), ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Prospetto**") ed in conformità all'articolo 7 ed all'Allegato 6 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 (il "**Regolamento Delegato**") e del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti"**). Esso contiene informazioni su Iccrea Banca, in qualità di Emittente di una o più serie di strumenti finanziari ("**Strumenti Finanziari**") e ha validità per 12 mesi a decorrere dalla sua data di approvazione. Alla scadenza, in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti, non si applicherà l'obbligo di pubblicare il supplemento al Documento di Registrazione.

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla singola nota informativa sugli strumenti finanziari di volta in volta approvata (la "**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**" o anche "**Nota Informativa**"), che conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari. Tali documenti formano congiuntamente il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") che sarà di volta in volta integrato, in relazione alla singola emissione (i) da un documento denominato "**Condizioni Definitive**", che conterrà le informazioni e le disposizioni contrattuali specifiche relative agli Strumenti Finanziari e (ii) la "**Nota di Sintesi**", che riporterà le informazioni chiave sull'Emittente e sugli Strumenti Finanziari specificamente riferite alla singola serie di Strumenti Finanziari. Il Documento di Registrazione, come successivamente eventualmente integrato e modificato dai relativi supplementi ("**Supplementi**"), la relativa Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, integrata dalle Condizioni Definitive e dalla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini del Regolamento Prospetto.

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi, ancorché connessi all'Emittente. L'investitore è invitato a leggere il capitolo "*Fattori di Rischio*".

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 19 dicembre 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0120027/25 del 18 dicembre 2025 e successivamente integrato ed aggiornato dal supplemento pubblicato il 15 luglio 2026 **e dal supplemento pubblicato il 9 ottobre 2026 (rispettivamente** il "**Primo** Supplemento" **ed il "Secondo Supplemento"**) **entrambi, unitamente agli altri documenti che costituiscono il Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico, per la consultazione, sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.iccreabanca.it, nonché sui siti del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente e dei Soggetti Incaricati del Collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il presente Documento di Registrazione e gli altri documenti che costituiscono il Prospetto di Base, verranno consegnati gratuitamente ad ogni potenziale aderente che ne faccia richiesta presso la sede sociale dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente nonché presso la sede sociale e le filiali dei Soggetti Incaricati del Collocamento.**

PARTE 2. MODIFICHE ALLA PARTE PRIMA "FATTORI DI RISCHIO"

PARTE PRIMA

FATTORI DI RISCHIO

La presente sezione è relativa ai soli fattori di rischio connessi all'Emittente e al Gruppo. Pertanto, tale sezione, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Prospetti, riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente stesso e rilevanti per assumere una decisione di investimento informata.

Si invitano i potenziali Investitori a leggere attentamente il presente capitolo, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e al Gruppo e di ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari emessi e descritti nella relativa Nota Informativa. Iccrea Banca S.p.A. ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli Strumenti Finanziari emessi nei confronti degli Investitori.

Gli Investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli Strumenti Finanziari stessi. Di conseguenza, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, anche ai fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.

[omissis]

B. Rischi connessi alla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo

B.1 Rischio connesso ai giudizi di rating assegnati all'Emittente

Iccrea Banca S.p.A. è dotata di rating rilasciato dalle agenzie internazionali S&P Global Ratings, Fitch Ratings e Morningstar DBRS.

Il 29 Settembre 2026 l'Agenzia "S&P Global Ratings" ("S&P") ha modificato l'Outlook sul *Long-Term Issuer Credit Rating* di Iccrea Banca "BBB" da stabile a positivo.

Il 12 maggio 2026 l'Agenzia "Fitch Ratings" ("**Fitch**") ha modificato il *Long-Term Issuer Default Rating* (IDR) di Iccrea Banca a **"**BBB+**"** e ha lasciato invariato lo *Short-Term IDR* a "F2", assegnando un outlook "Stabile".

Il 24 ottobre 2025[1] l'Agenzia "S&P Global Ratings" ("**S&P**") ha confermato il *Long-Term Issuer Credit Rating* di Iccrea Banca a **"**BBB**"** e lo *Short-Term Issuer Credit Rating* a "A-2" con *Outlook* "Stabile".

Il 21 ottobre 2025 l'Agenzia "Morningstar DBRS" ("**DBRS**") ha modificato il *Long-Term Issuer Rating* di Iccrea Banca a "BBB (high) **"** e lo *Short-Term Issuer Rating* a "R-1 low" assegnando un *Trend* "Stabile" su tutti i rating.

I giudizi di rating potrebbero subire ulteriori modifiche nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari. Un eventuale *downgrade* del rating attribuito dalle agenzie potrebbe avere un effetto sfavorevole sulle opportunità per il Gruppo di accedere ai vari strumenti di liquidità, nonché sulle capacità di quest'ultimo di approvvigionarsi sul mercato dei capitali, con un aumento dei costi di finanziamento e conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, sono da considerarsi fattori rilevanti il rating sovrano dell'Italia e l'andamento del contesto macroeconomico. Di conseguenza, il peggioramento del rating sovrano dell'Italia e/o il deterioramento delle condizioni operative in Italia, potrebbero determinare il peggioramento di uno o più rating attribuiti dalle agenzie di rating all'Emittente.

C. Rischi connessi all'attività e al settore in cui opera l'Emittente ed il Gruppo

C.1 Rischio di credito

[1] ~~Si segnala che S&P Global Ratings ha modificato il rating di Iccrea Banca a "BBB/A-2" da "BBB-/A-3" in data 18 Aprile 2025.~~

Il Gruppo è esposto al rischio di credito, ossia al rischio che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni (ivi incluso il rischio che le controparti aventi ad oggetto determinati strumenti finanziari risultino inadempienti prima del regolamento dell'operazione medesima) o che il relativo merito creditizio subisca un progressivo deterioramento e, pertanto, l'attività e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente dipendono dal grado di affidabilità creditizia dei propri clienti.

Al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ l'ammontare dei finanziamenti netti verso la clientela risulta pari a ~~97,9~~ **100,9** miliardi di euro (**97,9 al 31 dicembre 2025,** 97 miliardi al 30 giugno 2025~~ e 93,5 miliardi al 31 dicembre 2024~~) e rappresenta il ~~58,4~~**58,6**% del totale attivo del Gruppo (**58,4% al 31 dicembre 2025,** 58,5% al 30 giugno 2025~~e 56,8% al 31 dicembre 2024~~).

Al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ l'ammontare dei crediti deteriorati lordi risulta pari a 2,5 miliardi (**2,5 miliardi anche al 31 dicembre 2025,** 2,9 miliardi al 30 giugno 2025~~ e 2,9 miliardi anche al 31 dicembre 2024~~) e i rispettivi fondi rettificativi sono pari a 1,9 miliardi (**1,9 miliardi anche al 31 dicembre 2025,** 2,2 miliardi al 30 giugno 2025~~ e 2,1 miliardi al 31 dicembre 2024~~), con un *coverage ratio* pari al ~~75,8~~**75,6**% (**75,8% al 31 dicembre 2025,** 74,3 al 30 giugno 2025~~ e 73,8% al 31 dicembre 2024~~).

Al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ il NPE ratio lordo del Gruppo (i.e. il rapporto tra crediti lordi deteriorati e il totale dei crediti lordi nei confronti della clientela) è pari al 2,5**4**%[2], in diminuzione rispetto al NPE ratio lordo pari al ~~3~~**2,5**%[3] del 31 dicembre 202**5**4 (2,9% al 30 giugno 2025) peggiorativo rispetto al NPE ratio lordo medio espresso dal sistema per le banche significative pari al 2%[4] al 31 dicembre 2025.

La composizione del portafoglio crediti deteriorati nelle categorie previste dalla normativa di Banca d'Italia, registra al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ per il Gruppo un'incidenza lorda delle sofferenze pari allo 0,8% **(al 31 dicembre 2025 sempre pari allo 0,8%)** (incidenza netta allo 0,1%), delle inadempienze probabili pari all'1,**4**~~5~~% **(al 31 dicembre 2025 pari all'1,5%)** (incidenza netta allo 0,4%**, al 31 dicembre 2025 pari allo 0,5%),** delle esposizioni scadute deteriorate pari allo 0,~~3~~**2**% **(al 31 dicembre 2025 pari allo 0,3%)** (incidenza netta allo 0,1%**, al 31 dicembre 2025 sempre pari allo 0,1%**).

In riferimento alle banche significative del sistema, al 31 dicembre 2025, l'incidenza media lorda delle sofferenze è pari allo 0,6% (l'incidenza netta 0,2%). L'incidenza media lorda delle inadempienze probabili è pari all'1,3% (incidenza netta 0,7%), mentre l'incidenza media lorda delle esposizioni scadute deteriorate è pari allo 0,1% (incidenza netta 0,1%)[5]. La qualità del credito del Gruppo è peggiore rispetto ai dati di sistema con riferimento a tutte le incidenze lorde.

I rapporti di copertura delle singole categorie di crediti deteriorati del Gruppo risultano al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ per le sofferenze pari al ~~90,7~~**89,6**% (**90,7% al 31 dicembre 2025,** 87,9% al 30 giugno 2025~~ e 88,5% al 31 dicembre 2024~~), per le inadempienze probabili pari al ~~73~~**72,2**% (**73% al 31 dicembre 2025,** 72,2% al 30 giugno 2025~~ e 71,5% al 31 dicembre 2024~~), per le esposizioni scadute deteriorate pari al ~~48,4~~**49,5**% (**48,4% al 31 dicembre 2025,** 47,5% al 30 giugno 2025~~ e 48,3% al 31 dicembre 2024~~). L'azione di *de-risking* perseguita negli ultimi anni dal Gruppo nell'ambito della propria strategia, ha comportato progressive riduzioni del portafoglio NPL. Nello specifico il Gruppo ha proseguito l'azione di *de-risking* tramite la realizzazione di cessioni di più banche di credito cooperativo (Cessioni Multicedenti) coordinate dalla Capogruppo e/o di operazioni *pro-soluto*.

Il rischio di credito potrebbe essere ulteriormente influenzato negativamente per effetto degli impatti sull'economia legati allo scenario geopolitico e inflazionistico, che potrebbero comportare il peggioramento del portafoglio crediti con un aumento degli stock di crediti deteriorati e delle situazioni di insolvenza, nonché ulteriori costi derivanti da svalutazioni e deprezzamenti di attivi, con effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero

[2] Dato al lordo dell'operatività con controparti istituzionali.
[3] Dato al lordo dell'operatività con controparti istituzionali.
[4] Fonte: Banca d'Italia, "Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 di aprile 2026".
[5] Fonte: Banca d'Italia, "Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 di aprile 2026".

causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli e obbligazioni a fini di liquidità.
Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

C.2 Rischio di mercato

Il Gruppo è esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio delle valute, dei prezzi dei titoli quotati sui mercati e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di *rating*, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. Il *Value at Risk* (VaR) è una misura di rischio applicata agli investimenti finanziari. Tale misura indica la perdita potenziale di una posizione di investimento in un orizzonte temporale pari a 1 giorno, con un livello di confidenza pari al 99% ed orizzonte temporale considerato (*look-back period*) pari a 3 anni.

Al ~~31 dicembre 2025~~ **30 giugno 2026** la componente del portafoglio di strumenti finanziari del Gruppo valutata al costo ammortizzato risulta pari a **49.214**~~48.491~~ milioni**. Al 31 dicembre 2025 era pari a 48.491 milioni,** mentre al 30 giugno 2025 era pari a 47.977 milioni~~ e al 31 dicembre 2024 era pari a 47.830 milioni~~. La componente valutata al *fair value* risulta, invece, al **30 giugno 2026 pari a 10.450 milioni, mentre al** 31 dicembre 2025 ~~pari~~ **era pari** a 8.983 milioni, mentre al 30 giugno 2025 era pari a 8.572 milioni~~ e al 31 dicembre 2024 era pari a 8.408 milioni~~, di cui **8.853**~~7.443~~ milioni riferibili ad attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (**7.443 milioni al 31 dicembre 2025,** 7.004 milioni al 30 giugno 2025~~ e 6.914 milioni al 31 dicembre 2024~~). Quest'ultima voce risulta al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ prevalentemente composta da titoli di debito, pari ad euro ~~6.932~~**8.343** milioni mentre al **31 dicembre 2025 era pari a 6.932 milioni,** al 30 giugno 2025 era pari a 6.497 milioni~~ e al 31 dicembre 2024 era pari a 6.413 milioni~~.

Al ~~31 dicembre~~ ~~2025~~ **30 giugno 2026**, il portafoglio di trading[6] aveva un *fair value* pari ad Euro **18**~~31~~ milioni ed un VaR pari a Euro **1**~~0~~,**35**~~49~~ milioni mentre al 3**1**~~0 giugno~~ **dicembre** 2025 il *fair value* risultava pari ad Euro **31**~~4~~ milioni ed il VaR pari ad Euro 0,**49**~~56~~ (**al 30 giugno 2025 il *fair value* risultava pari ad Euro 4 milioni ed il VaR pari ad Euro 0,56 milioni**, ~~al 31 dicembre 2024 il *fair value* risultava pari ad Euro 4 milioni ed il VaR pari ad Euro 0,40 milioni, al 30 giugno 2024 il *fair value* risultava pari a Euro 67 milioni ed il VaR pari a Euro 0,37 milioni~~) di cui il 9**0**~~2~~%[7] riferito al rischio di tasso di interesse, **9**~~6~~% rischio inflazione, **1**~~2~~% rischio specifico (rischio connesso al merito creditizio delle controparti emittenti i titoli detenuti dal Gruppo) e 0% rischio azionario, rischio di cambio e *vega risk*.

Sempre al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre2025~~, sul portafoglio di trading il VaR riferibile al rischio tasso di interesse risultava pari a Euro **1**~~0~~,**23**~~47~~ milioni, **il VaR riferibile al rischio inflazione risultava pari a Euro 0,20 milioni, il VaR relativo al rischio specifico pari a Euro 0,09 milioni, il VaR riferibile al rischio di cambio pari a Euro 0,04 milioni, il VaR relativo al rischio azionario pari ad Euro 0,03 milioni ed il VaR relativo al vega risk pari a Euro 0,03 milioni.**~~il VaR relativo al rischio azionario pari ad Euro 0,05 milioni, il VaR riferibile al rischio inflazione risultava pari a Euro 0,05 milioni, il VaR relativo al rischio specifico pari a Euro 0,04 milioni, il VaR relativo al vega risk pari a Euro 0,03 milioni ed il VaR riferibile al rischio di cambio pari a Euro 0,02 milioni.~~

[6] Portafoglio contenente posizioni in attività e passività finanziarie detenute con la finalità di assumere posizioni su determinati rischi con l'obiettivo di beneficiare delle differenze di prezzo che si generano in funzione dell'andamento di mercato e/o garantire un'attività di servizio alla clientela interna o esterna, assumendo posizioni transitorie su determinati rischi con l'obiettivo di ottimizzarne la gestione e chiudere le posizioni di rischio al fine di incassare il bid-offer. Date le caratteristiche del portafoglio in oggetto il business model è Other/Trading.
[7] Percentuali espresse in termini di *incremental VaR*

Al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ il VaR del portafoglio investimento (business model HTCS)[8] risultava pari ad Euro 2**6**~~0~~ milioni, in ~~contrazione~~ **aumento** rispetto a valore rilevato ~~al~~ **il** 3**1** ~~0 giugno~~ **dicembre** 2025 pari ad Euro 2**0**~~4~~ milioni (**Euro 24 milioni al 30 giugno 2025,**~~Euro 27 milioni al 31 dicembre 2024, Euro 27 milioni al 30 giugno 2024~~) mentre il VaR del portafoglio strategico (business model HTC)[9] risultava pari ad Euro ~~190~~ **207** milioni contro un dato al 3**1** 0 giugno **dicembre** 2025 pari ad Euro **190**~~272~~ milioni (**Euro 272 milioni al 30 giugno 2025,** ~~Euro 315 milioni al 31 dicembre 2024 e Euro 299 milioni al 30 giugno 2024~~).

Infine, al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~, si evidenzia che un potenziale incremento di circa 2**09**~~20~~ bps dello spread creditizio sovrano (atterraggio spread BTP-SWAP 10Y a 300 bps) determinerebbe la perdita di valore dei titoli del portafoglio investimento (Business Model HTCS) generando impatti sul patrimonio del Gruppo derivanti dalla contrazione di circa Euro ~~-506~~ **600** milioni della Riserva OCI lorda mentre il Total Capital Ratio (TCR) si posizionerebbe, *ceteris paribus*, ad un livello pari al 2**6**~~5~~,**33**~~76~~% (-**79**~~68~~ bps in termini di TCR), superiore alla Risk Tolerance (pari al 16%).

Tale shock di mercato determinerebbe altresì una contrazione di circa Euro ~~-54~~.**963**~~103~~ milioni della minus/plusvalenza latente del portafoglio strategico (Business Model HTC) che tuttavia non inciderebbe sul patrimonio del Gruppo stante la valorizzazione al costo ammortizzato di tali attività finanziarie.

C.3 Rischio di esposizione nei confronti di titoli di debito emessi da stati sovrani

Le tensioni sul mercato dei titoli di Stato e la volatilità degli stessi, nonché eventuali riduzioni del rating dello Stato italiano, o previsioni che tali riduzioni possano avvenire, potrebbero avere effetti negativi sulle attività, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria, sui risultati operativi e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo.

Tale rischio potrebbe risultare particolarmente rilevante in ragione degli impatti sull'economia legati al perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina nonché allo stato di tensione in Medio Oriente fra Israele e Palestina, i quali hanno determinato e potrebbero ulteriormente determinare significativi peggioramenti del differenziale del rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ad altri titoli di Stato *benchmark* (il c.d. *spread*).

La crisi del debito sovrano ha condizionato l'andamento dei mercati e le scelte di politica economica di molti paesi europei.

Il Gruppo risulta particolarmente esposto ai movimenti dei titoli del debito pubblico italiani e, pertanto, eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di stato italiani rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento (c.d. *spread*) e/o eventuali azioni congiunte da parte delle principali Agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato italiano inferiore al livello di *investment grade*, potrebbero avere impatti negativi sul valore del portafoglio del Gruppo nonché sui coefficienti patrimoniali e sulla posizione di liquidità dello stesso.

L'esposizione nei confronti degli Stati sovrani detenuta dal Gruppo al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ ammonta complessivamente a Euro **53.322** ~~51.458~~ milioni, contro un dato al 30 giugno 2025 pari a Euro 50.537 milioni.

Tale esposizione è riferibile per Euro **7.016** ~~5.838~~ milioni ad attività finanziarie classificate nel Business Model HTCS – le cui variazioni di *fair value* determinano impatti a patrimonio (Euro 5.423 al 30 giugno 2025). La restante parte è quasi interamente riferibile ad attività classificate nel Business Model HTC – valutate al costo ammortizzato.

In particolare, gli investimenti in titoli di debito sovrano verso Paesi UE, rappresentati a titoli emessi dallo Stato italiano, costituiscono il 27% del totale attivo al ~~31 dicembre 2025~~**30 giugno 2026**, il 27% al 30 giugno 2025.

[8] Il portafoglio di investimento Business Model HTCS, che al 3**0**~~1 dicembre~~ **giugno** 202**6**~~5~~ presentava un valore di mercato pari a Euro **8**~~6~~.**412**~~998~~ milioni, contiene posizioni in attività finanziarie con l'obiettivo di riequilibrare e diversificare il profilo di rischio del Gruppo in coerenza con il contesto di mercato, in termini di andamento dei tassi di interesse e dei credit spread. Ai fini di ottimizzare il profilo di rischio di tale portafoglio è possibile l'utilizzo di strumenti derivati di copertura. Date le caratteristiche del portafoglio in oggetto, il business model associato è l'Hold to Collect and Sell (HTCS).

[9] Il portafoglio strategico (Business Model HTC), che al 3**0**~~1 dicembre~~ **giugno** 202**6**~~5~~ presentava un valore al costo ammortizzato (al netto dei ratei dei bond) pari a Euro 4**8**~~7~~.**466**~~784~~ milioni, contiene posizioni in attività finanziarie, acquisite con la finalità di beneficiare del corrispondente flusso cedolare, il cui orizzonte temporale atteso di detenzione è al momento dell'acquisto di medio lungo periodo. Ai fini di ottimizzare il profilo di rischio di tale portafoglio è possibile l'utilizzo di strumenti derivati di copertura. Date le caratteristiche del portafoglio in oggetto il business model associato è l'Hold to Collect (HTC).

Al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ l'incidenza dei titoli di debito governativi rispetto al totale delle attività finanziarie rappresentate da titoli a livello di Gruppo è pari al **91,97%** ~~94,75%~~ (di cui l'**79,72%** ~~83,4%~~ è rappresentata da titoli di debito italiani) mentre la loro incidenza rispetto al totale dell'attivo di bilancio è pari al **31%**~~30,7%~~ di cui il 27% è rappresentato da titoli di debito sovrano italiani). I prestiti erogati a favore dei medesimi soggetti, invece, rappresentano l'~~1,4~~**1,3**% del totale degli impieghi verso clientela e lo 0,80% rispetto al totale dell'attivo di bilancio.

C.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, sia per incapacità di reperire fondi sul mercato (*funding liquidity risk*), sia per difficoltà a smobilizzare propri attivi (*market liquidity risk*).

I principali indicatori utilizzati dall'Emittente per la valutazione del profilo di liquidità sono i seguenti:

- *Liquidity Coverage Ratio* ("**LCR**"): indicatore di copertura della liquidità a breve termine che ha l'obiettivo di assicurare il mantenimento di un adeguato livello di attività liquide di elevate qualità (HQLA) non vincolate ed immediatamente liquidabili al fine di soddisfare il fabbisogno di liquidità potenziale nell'arco di 30 giorni di calendario al manifestarsi di uno scenario di stress particolarmente severo.

L'indicatore è soggetto a un requisito minimo regolamentare pari al 100% e al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ risultava pari al 2**93**~~76~~% mentre al 3**1**~~0~~ **dicembre**~~giugno~~ 2025 risultava pari al 2**76**~~88~~%.

- *Net Stable Funding Ratio* ("NSFR"): indicatore di lungo periodo che è rilevato con l'intento di misurare il grado di copertura degli elementi di Bilancio che forniscono un finanziamento stabile (passività – *Available Stable Funding*) rispetto agli elementi di Bilancio che richiedono un finanziamento stabile (attività – *Required Stable Funding*).

L'indicatore è soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100% a partire dal 30 giugno 2021 e al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~ risultava pari al 16**0**~~1~~%, mentre al 3**1**~~0~~ **dicembre**~~giugno~~ 2025 risultava pari al 16**1**~~0~~%.

- *Loan to Deposit Ratio* ("LDR"): indicatore funzionale a stabilizzare il profilo di liquidità strutturale e volto a monitorare l'incidenza degli impieghi creditizi sulla raccolta da clientela ovvero, quanta parte delle fonti di raccolta considerate stabili finanzia gli attivi potenzialmente meno liquidi. Al **30 giugno 2026**~~31 dicembre 2025~~ è pari al **69,9%, al 31 dicembre 2025 era pari a** 68,4%, ~~mentre al 31 dicembre 2024 era pari al 68,2%~~.

Al **30 giugno 2026**~~31 dicembre 2025~~, il Gruppo non ha effettuato ricorso ad operazioni di politica monetaria con l'Eurosistema.

Eventuali cambiamenti sfavorevoli nelle politiche di finanziamento stabilite dalla BCE, ivi incluse eventuali modifiche dei criteri di individuazione delle tipologie di attivi ammessi con finalità di garanzia e/o delle relative valutazioni, e/o il verificarsi di situazioni di temporanea impossibilità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) oppure di incapacità di ricevere fondi da controparti esterne o da società del Gruppo o di incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti oppure di imprevisti flussi di cassa in uscita e/o l'obbligo di prestare maggiori garanzie, potrebbero, inoltre, incidere sul profilo di liquidità del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti, o anche dalla percezione tra i partecipanti al mercato che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità.

La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Sono esempi di manifestazione del rischio di liquidità il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, che potrebbero causare ingenti problemi di

liquidità, perdite o inadempimenti da parte degli altri istituti bancari, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

Oppure, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, che potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

[omissis]

C.6 Rischio di concentrazione degli impieghi

Un'elevata concentrazione di esposizioni verso un'unica controparte o gruppi di controparti connesse o appartenenti ad un unico settore di attività potrebbe determinare, in caso di deterioramento del relativo merito creditizio, effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

Un incremento del rischio in esame può inoltre essere causato dagli impatti sull'economia derivanti dal perdurare del conflitto Russia/Ucraina e dallo stato di tensione tra Israele e la Palestina.

~~Al 31 dicembre 2025 l'Emittente registrava n. 16 "grandi esposizioni" definite come esposizioni verso un cliente o un gruppo di clienti connessi pari o superiore al 10% del capitale di classe 1 dell'ente (n.14 al 31 dicembre 2024). In conformità all'articolo 394 del *Capital Requirements Regulation* (il "CRR"), l'ente segnala su base consolidata anche le esposizioni di valore pari o superiore a 300 milioni di EUR, le dieci maggiori esposizioni verso enti e le dieci maggiori esposizioni verso soggetti del settore bancario ombra. Tali attività ammontano al 31 dicembre 2025 a Euro 112 miliardi (Euro 120 miliardi al 31 dicembre 2024) e rappresentano il 56,81% (63,54% al 31 dicembre 2024) del totale delle attività di rischio di credito e controparte.~~

Al 30 giugno 2026 l'Emittente registrava n. 16 "grandi esposizioni" definite come esposizioni verso un cliente o un gruppo di clienti connessi pari o superiore al 10% del capitale di classe 1 dell'ente (n.16 al 31 dicembre 2025). In conformità all'articolo 394 del *Capital Requirements Regulation* (il "CRR"), l'ente segnala su base consolidata anche le esposizioni di valore pari o superiore a 300 milioni di EUR, le dieci maggiori esposizioni verso enti e le dieci maggiori esposizioni verso soggetti del settore bancario ombra. Tali attività ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 115 miliardi (Euro 112 miliardi al 31 dicembre 2025) e rappresentano il 57,66% (56,81% al 31 dicembre 2025) del totale delle attività di rischio di credito e controparte.

Tra le esposizioni rilevanti al 31 dicembre 2025 figurano, per un importo del 46,90% del totale complessivo, il Tesoro dello Stato e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per un'esposizione totale complessiva pari a Euro 52,3 miliardi corrispondenti a un'esposizione complessiva, a valle delle tecniche di attenuazione del rischio di credito (*post credit risk mitigation*) e delle esenzioni previste dall'art. 400 del CRR, pari ad Euro 0,61 miliardi.~~**Tra le esposizioni rilevanti al 30 giugno 2026 figurano, per un importo del 45,97% del totale complessivo, il Tesoro dello Stato e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per un'esposizione totale complessiva pari a Euro 52,9 miliardi corrispondenti a un'esposizione complessiva, a valle delle tecniche di attenuazione del rischio di credito (*post credit risk mitigation*) e delle esenzioni previste dall'art. 400 del CRR, pari ad Euro 0,60 miliardi.**

[omissis]

D. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo e regolamentare

D.1 Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie

[omissis]

Processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP)

La normativa applicabile disciplina i settori in cui le banche possono operare con lo scopo di preservare la stabilità e solidità delle stesse, limitandone l'esposizione al rischio. In particolare, l'Emittente e le società bancarie del gruppo sono tenute a rispettare i requisiti di adeguatezza patrimoniale previsti dalla normativa comunitaria e dalla legge italiana. A queste si aggiungono specifiche normative in tema – a titolo esemplificativo ma non esaustivo – di antiriciclaggio, usura, tutela del consumatore. Iccrea Banca, in qualità di capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, è soggetta alla vigilanza diretta della BCE[10], la quale, tra le altre cose, a seguito dello SREP condotto ai sensi degli art. 97 e seguenti della Direttiva UE n. 36/2013 (CRD IV), fornisce annualmente la decisione finale dei requisiti patrimoniali che la Banca deve rispettare a livello consolidato.

In particolare, il citato articolo 97 della CRD IV stabilisce che l'Autorità competente debba periodicamente riesaminare l'organizzazione, le strategie, i processi e le metodologie che i gruppi e le banche vigilate mettono in atto per fronteggiare il complesso dei rischi a cui sono esposte.

A tal riguardo, sussiste il rischio che, a esito dei futuri SREP, l'Autorità di Vigilanza prescriva all'Emittente, tra le altre cose, il mantenimento di standard di adeguatezza patrimoniale superiori a quelli applicabili alla data del Documento di Registrazione.

È possibile che la BCE, a esito dei futuri SREP, prescriva all'Emittente determinate misure correttive, che potrebbero avere impatti sulla gestione del Gruppo, tra cui, (i) richiedere di detenere mezzi patrimoniali in misura superiore al livello regolamentare; (ii) interventi finalizzati al rafforzamento dei sistemi, delle procedure e dei processi relativamente alla gestione dei rischi, ai meccanismi di controllo e alla valutazione dell'adeguatezza patrimoniale; (iii) imposizioni di limiti alla distribuzione di utili o di altri elementi del patrimonio, nonché, con riferimento a strumenti finanziari computabili nei fondi propri, il divieto di pagare interessi e (iv) divieti di effettuare determinate operazioni, anche di natura societaria, al fine del contenimento del livello dei rischi.
L'Autorità di Vigilanza, in data 28 ottobre 2025, ha comunicato ad Iccrea Banca gli esiti della decisione SREP che stabilisce i requisiti prudenziali da rispettare a livello consolidato con decorrenza 1° gennaio 2026 (suddivisi in requisiti in materia di fondi propri e requisiti qualitativi). Con tale decisione, l'Autorità di Vigilanza ha stabilito che il Gruppo è tenuto a rispettare a livello consolidato un requisito aggiuntivo di fondi propri di secondo pilastro (Pillar 2 Requirement, P2R) pari a 2,25%, da detenere come minimo per il 56,25% sotto forma di capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1, CET1) e per il 75% sotto forma di capitale di classe 1 (Tier 1 capital).

Il Gruppo è, pertanto, tenuto a rispettare per l'anno 2026 su base consolidata:

• il requisito di capitale complessivo (OCR) con riferimento al coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 Capital Ratio) pari al **9,37%** ~~9,36%~~;

• il requisito di capitale complessivo (OCR) con riferimento al coefficiente di capitale di classe 1 totale (Tier 1 Ratio) pari al 11,29%;

• il requisito di capitale complessivo (OCR) con riferimento al coefficiente di capitale totale (Total Capital Ratio) pari al 13,85%.

I requisiti di Overall Capital Requirement (OCR) che il Gruppo è tenuto a rispettare sono pari alla somma tra il minimo regolamentare (pari al 4,5% per il CET1, al 6% per il Tier 1 e all'8% per il Total Capital), il requisito

[10] In data 24 luglio 2018, Iccrea Banca ha ricevuto l'Autorizzazione, da parte della BCE, per la costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e in data 18 gennaio 2019 ha inviato all'Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia) l'istanza per l'iscrizione del Gruppo al relativo albo. In data 4 marzo 2019 la Banca d'Italia, a conclusione dell'iter amministrativo finalizzato alla costituzione e riconoscimento del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, ha provveduto alla relativa iscrizione nell'albo dei gruppi bancari dichiarandolo altresì "Soggetto vigilato significativo". L'Autorità di Vigilanza in data 4 dicembre 2019 ha comunicato ad Iccrea Banca la prima decisione SREP a valere sul Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

P2R, il Capital Conservation Buffer (CCB) pari al 2,50%[11], l'O-SII Buffer[12], il SyRB[13] e il Countercyclical Capital Buffer (CCyB)[14].
Come già in occasione delle precedenti decisioni, con riferimento alle Banche affiliate del Gruppo, la decisione SREP non ha imposto requisiti di fondi propri da rispettare su base individuale.
Pertanto, al fine di soddisfare i sopracitati requisiti consolidati sono stati previsti meccanismi di allocazione degli stessi a livello individuale nell'ambito dei principali processi di Risk Governance (i.e. RAF, EWS), compatibilmente con la capienza patrimoniale di ciascuna Banca Affiliata, assicurando in tal modo che le strategie e i vincoli di natura patrimoniali del Gruppo siano riflesse anche sulla dimensione individuale.
Un livello di patrimonializzazione non adeguato, oltre ad avere impatti sul costo del funding, minerebbe la solidità della Banca e del Gruppo e, nei casi più estremi, potrebbe comportare la necessità di eventuali operazioni straordinarie con conseguenti effetti sulla situazione economica e finanziaria della Banca e del Gruppo. Il mancato rispetto dei requisiti minimi di CET1 Ratio e Total Capital Ratio comporta, in ottemperanza alle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale, la previsione di limitazioni alla distribuzione di utili e la necessità di adottare un piano di conservazione del capitale.

Al 31 dicembre 2025, in regime transitorio Phase-in, i coefficienti CET 1 Ratio, Tier 1 Ratio e Total Capital Ratio dell'Emittente su base consolidata (Gruppo BCC Iccrea), erano rispettivamente al 26,0%, 26,0% e al 26,4%. **Al 30 giugno 2026, in regime transitorio Phase-in, i coefficienti CET 1 Ratio, Tier 1 Ratio e Total Capital Ratio dell'Emittente su base consolidata (Gruppo BCC Iccrea), erano rispettivamente al 26,6%, 26,7% e al 27,1%.**

Requisito MREL (*Minimum Requirement of Eligible Liabilities*)

L'Emittente rientra nell'ambito di applicazione della regolamentazione in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Direttiva 2014/59/UE e Regolamento UE 806/2014 e suoi successivi aggiornamenti) ed è soggetto all'obbligo del Comitato di Risoluzione Unico di determinazione del requisito MREL (*Minimum Requirement of Eligible Liabilities*) che rappresenta il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili avente l'obiettivo di assicurare il buon funzionamento del meccanismo del bail-in e garantire la continuità delle funzioni economiche critiche durante e dopo un'eventuale crisi.

Nel mese di marzo 2026, Iccrea Banca, in qualità di Entità di Risoluzione del Gruppo, ha ricevuto dal Comitato di Risoluzione Unico la decisione sulla determinazione del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili e del requisito di subordinazione[15], definiti in termini di importo complessivo dell'esposizione al rischio (c.d. RWA) e della misura dell'esposizione complessiva della leva finanziaria (c.d. LRE), ai quali conformarsi, su base consolidata, a livello del suo gruppo soggetto a risoluzione.

Il livello obbligatorio finale del requisito MREL su base consolidata (cui si conforma la Capogruppo), da rispettare in ogni momento a decorrere dalla data di notifica della decisione MREL, risulta pari al 26,35% degli RWA consolidati (comprensivo del requisito di riserva combinata pari al ~~31~~ **30 giugno** ~~dicembre 2025~~ **2026** al 3,59% degli RWA consolidati) e 6,34% del LRE consolidati.

Relativamente al requisito di subordinazione su base consolidata (cui si conforma la Capogruppo), il livello obbligatorio finale, da rispettare in ogni momento a decorrere dalla data di notifica della decisione MREL, risulta pari al pari al 17,09% degli RWA (comprensivo del requisito di riserva combinata pari al ~~31~~ **30 giugno 2026** ~~dicembre 2025~~ al 3,59% degli RWA) e al 6,34% del LRE.

Ai fini del rispetto dei requisiti sopra descritti, l'approccio *general-hybrid* adottato dal Comitato di Risoluzione Unico richiede di considerare i seguenti elementi:

[11] Riserva da soddisfare interamente con capitale CET1.
[12] Il 22 ottobre 2025 è pervenuta la decisione della Banca d'Italia che per il 2026 conferma l'identificazione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea come "Istituzione a rilevanza sistemica nazionale ('O-SII')" autorizzata in Italia, assegnando un requisito O-SII pari allo 0,25% per l'anno 2026 ad esito delle analisi svolte ai fini della calibrazione della riserva di capitale (Buffer O-SII). Tale requisito deve essere soddisfatto interamente con CET 1.
[13] Il 26 aprile 2024 la Banca d'Italia ha deciso di applicare alle banche autorizzate in Italia una riserva sistemica (Systemic Risk Buffer, SyRB), sia a livello consolidato che a livello individuale, pari all'1% delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia. Come previsto, le Banche al 30 giugno 2025 hanno raggiunto il tasso obiettivo dell'1%, costituendo una riserva pari allo 0,5% delle esposizioni rilevanti entro il 31 dicembre 2024 e il rimanente 0,5% entro il 30 giugno 2025.
[14] Il coefficiente anticiclico specifico (CCyB) del Gruppo è pari allo 0,007**5**~~4~~% a ~~marzo~~ **giugno** 2026, da soddisfare integralmente con capitale CET1. Il coefficiente SyRB è pari allo 0,8**4**~~3~~% a giugno **2026** ~~2025~~.
[15] La precedente decisione MREL datata 17.03.2025 è stata abrogata e sostituita dalla nuova decisione MREL ricevuta in data 11.03.2026.

- Fondi Propri a livello di Gruppo, calcolati ai sensi del CRR (*Capital Requirements Regulation* - Regolamento (UE) n. 575/2013 e suoi successivi aggiornamenti);
- passività ammissibili al requisito MREL e al requisito di subordinazione emesse dalla Capogruppo (in qualità di Entità di Risoluzione del Gruppo) con scadenza residua maggiore di un anno.

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente rispetta i livelli obbligatori del requisito MREL e di subordinazione.

L'Emittente si impegna ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti applicabili al Gruppo il cui mancato rispetto potrebbe comportare possibili effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

PARTE 3. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 1 "PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI"

Nella Parte Seconda, Capitolo 1 "PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI", il Paragrafo 1.3 "Dichiarazioni o relazioni di esperti" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

[omissis]

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Il Documento di Registrazione non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni rilasciate dalla Società di Revisione (come di seguito definita) che ha effettuato la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 e del bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 202**6**~~5~~ ed al 30 giugno 202**5**~~4~~.

Per maggiori informazioni si rinvia al capitolo 2 (*Revisori Legali*) e 11 (*Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente*).

[omissis]

[omissis]

PARTE 4. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE"

Nella Parte Seconda, il Capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

[omissis]

4.1.6 Rating attribuiti all'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, il *rating* assegnato ad Iccrea Banca S.p.A. da tre principali Agenzie di Rating, ovvero Fitch Ratings, S&P Global Ratings e Morningstar DBRS è il seguente:

AGENZIA DI RATING	MEDIO – LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE	OUTLOOK/TREND	DATA ULTIMA REVIEW
Fitch	BBB+ (1)	F2 (2)	Stabile(3)	12/05/2026
S&P	BBB (4)	A-2 (5)	~~Stabile~~ **Positivo** (6)	~~24/10/2025~~ **29/09/2026**
DBRS	BBB (high) (7)	R-1 (low)(8)	Stabile (9)	21/10/2025

Fitch

(1) BBB: Le valutazioni 'BBB' indicano che le aspettative di rischio di default sono attualmente basse. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è considerata adeguata.

(2) F2: Indica una buona capacità di far fronte agli obblighi finanziari a breve termine.

*(3) Gli Outlook indicano la probabile evoluzione del rating in un periodo da uno a due anni. Essi riflettono tendenze finanziarie o di altro tipo che non hanno ancora raggiunto un livello tale da determinare una variazione del rating, ma che possono farlo se dovessero persistere. (Fonte: **Fitch**).*

S&P

(4) BBB: Un'obbligazione con rating 'BBB' presenta parametri di protezione adeguati.

(5) A-2: Indica una soddisfacente capacità di far fronte agli obblighi finanziari a breve termine.

*(6) L'Outlook rappresenta la possibile evoluzione del rating a lungo termine nel medio periodo (in genere da sei mesi a due anni). Nel determinare l'Outlook, si tiene conto di eventuali cambiamenti nelle condizioni economiche e/o fondamentali del business. (Fonte: **S&P**).*

DBRS

(7) BBB (high): Qualità creditizia adeguata. La capacità di adempiere agli obblighi finanziari è considerata accettabile.

*(8) R-1 (low): Indica una notevole capacità di far fronte alle obbligazioni finanziarie a breve termine alla loro scadenza. (9) Il Trend riflette la probabile evoluzione del rating in un periodo generalmente di 12 mesi sulla base dell'evoluzione di fattori economici, finanziari o settoriali. (Fonte: **DBRS**)*

DISCLAIMER: le note descrittive dei significati dei rating sopra riportate costituiscono una traduzione in italiano, effettuata dall'Emittente, delle definizioni pubblicate in lingua inglese dalle rispettive agenzie di rating.

Si riporta di seguito un breve resoconto delle più recenti revisioni, da parte delle agenzie internazionali sopra menzionate, dei rating attribuiti all'Emittente:

S&P

In data 29 Settembre 2026, l'agenzia di rating S&P ha modificato l'outlook sul rating a lungo termine di Iccrea Banca "BBB" da stabile a positivo. La revisione dell'Outlook riflette principalmente il continuo rafforzamento della solidità patrimoniale del Gruppo. In particolare, S&P prevede che il RAC[16] ratio possa mantenersi oltre il 15% nel periodo 2026-2028, grazie alla elevata capacità di generazione di capitale sostenuta dalla buona profittabilità, dall'attenta gestione dei rischi e dalla contenuta distribuzione degli utili.

FITCH

In data 12 Maggio 2026, l'agenzia di rating Fitch, a seguito dell'aggiornamento dei propri criteri di rating sulle banche (avvenuto in data 8 maggio 2026) ha modificato di un notch i principali rating del Gruppo BCC Iccrea e di Iccrea Banca, tra cui: il rating a lungo termine (Long-Term IDR) sul Gruppo BCC Iccrea e su Iccrea Banca da 'BBB' a 'BBB+'; il rating sul debito Senior Preferred di Iccrea Banca da 'BBB' a 'BBB+'; il rating di lungo termine sui Depositi da 'BBB+' a 'A-'. L'outlook è stabile.

L'aggiornamento del rating conferma la solidità patrimoniale del Gruppo e, nello specifico, sia la sua capacità di soddisfare il requisito MREL attraverso il capitale CET1 (senza ricorso al debito senior non garantito), sia l'attesa che il suo capitale rimanga strutturalmente elevato.

[omissis]

4.1.8 Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell'Emittente

L'Emittente non è tenuto al rispetto degli indicatori di liquidità a livello individuale ma solo a livello di Gruppo.

A livello di Gruppo, ~~al 31 dicembre 2025~~ al **30 giugno 2026** gli indicatori regolamentari "*liquidity coverage ratio*" (LCR) e "*net stable funding ratio*" (NSFR) si sono posizionati al di sopra delle soglie regolamentari del 100%, su valori pari rispettivamente al **292,7%**~~276~~% e **159,6%**~~161%~~ (**al 31 dicembre 2025 erano pari a 276,3% e 161,5%,** al 30 giugno **2025** erano pari rispettivamente al 28**7,9**~~8~~% e 1**59,9%**~~60~~, ~~mentre al 31 dicembre 2024 erano pari rispettivamente al 281% e 158%~~).

L'indicatore "*Crediti netti verso clientela ordinaria al costo ammortizzato/Raccolta diretta da clientela ordinaria*"[17], calcolato al netto delle esposizioni con CC&G, è pari al **73,5% al 30 giugno 2026** (72,48% al 31 dicembre 2025, (72,8% al 30 giugno 2025 ~~e 73,3% a dicembre 2024~~).

***

Per una informativa completa relativa alle operazioni societarie, ai fatti di rilievo inerenti ai risultati finanziari al ~~31~~ **30 giugno** ~~dicembre~~ 202**6**~~5~~, agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente e il Gruppo, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 ("*Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso*") del presente Documento di Registrazione**, nonché** nel Bilancio **intermedio** relativo al ~~31 dicembre~~ **30 giugno** 202**6**~~5~~ messo a disposizione del pubblico sul sito internet www.iccreabanca.it e www.gruppobcciccrea.it ~~nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente accessibili secondo le modalità sopra indicate, fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 23 del Regolamento Prospetto in merito all'eventuale redazione di un supplemento.~~

16 Il RAC (Risk-Adjusted Capital) ratio è un indicatore di adeguatezza patrimoniale utilizzato da S&P Global Ratings volto a misurare il livello di capitalizzazione di un istituto finanziario in rapporto ai rischi assunti.

[17] Impieghi e raccolta con clientela calcolati al netto delle esposizioni con CC&G.

[omissis]

PARTE 5. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 7 "INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE"

Nella Parte Seconda, il Capitolo 7 "INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo

Iccrea Banca S.p.A. attesta che dal ~~31 dicembre~~**30 giugno** 202**6**~~5~~ data dell'ultimo bilancio dell'Emittente sottoposto alla revisione contabile ~~completa~~ **limitata** e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive.

L'Emittente attesta altresì che dal ~~31 marzo~~ **30 giugno** 2026, data della fine dell'ultimo ~~trimestre~~**semestre** e fino alla data del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Iccrea Banca S.p.A. dichiara che non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, almeno per l'esercizio in corso fermo restando le incertezze sullo scenario che potrebbero essere indotte in particolare dal perdurare del conflitto Russia-Ucraina, dallo stato di tensione in Medioriente e dalle politiche USA sui dazi ancora incerte e loro impatti sul commercio internazionale. Ciò premesso, con riferimento all'andamento operativo del Gruppo nel ~~primo trimestre~~ **secondo semestre** 2026, si segnala che i risultati e i KPI di riferimento strategico risultano in linea con gli obiettivi di Piano.
I risultati parziali del primo anno di piano sulla qualità del credito, sui livelli di patrimonializzazione e sulle poste patrimoniali riferibili alle attività di business hanno evidenziato un sostanziale allineamento ai valori attesi. La redditività è risultata in linea con le attese nel suo complesso e nelle sue principali determinanti.

Cionondimeno, il contesto esterno continuerà inevitabilmente a costituire un fattore di condizionamento rilevante tenuto conto dell'incertezza dello scenario macroeconomico e, anche nel nuovo esercizio, le variabili esogene continueranno inevitabilmente a rappresentare un fattore di potenziale condizionamento dei risultati.

In conclusione, benché non sussistano impatti significativi su Iccrea Banca correlati all'esposizione diretta del Gruppo verso i paesi in conflitto, tuttavia, in merito agli effetti indiretti, tenuto conto degli elementi di assoluta aleatorietà riguardo la persistenza e l'evoluzione del conflitto Russia-Ucraina e dello stato di tensione in Medioriente e delle loro conseguenze sugli scenari macro-economici e fermo restando che il Gruppo ha tempestivamente attivato una serie di azioni, nei processi istruttori, di monitoraggio e di controllo del credito volte ad analizzare e mitigare il rischio indiretto su imprese e famiglie, allo stato attuale, non è possibile escludere effetti negativi per il Gruppo.
Analogamente non è possibile escludere impatti negativi sul Gruppo derivanti dalle politiche USA sui dazi che potrebbero riverberare i loro effetti sulla capacità delle imprese di mantenere un'adeguata capacità reddituale e sulla capacità di spesa e di risparmio delle famiglie.

[omissis]

PARTE 6. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE"

Nella Parte Seconda, il Capitolo 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

11.1.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi

Le informazioni finanziarie relative all'Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento – ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetto – al presente Documento di Registrazione relativi ai bilanci consolidati del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024) e bilanci intermedi consolidati del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (chiusi al 30 giugno 202**6**~~5~~ ed al 30 giugno 202**5**~~4~~).

Tali documenti finanziari sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet della Banca al seguente link https://www.iccreabanca.it/it-IT/Pagine/bilanci.aspx

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi dei bilanci consolidati del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024 si riporta qui di seguito un sintetico sommario.

Bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Informazioni finanziarie	Bilancio chiuso al 31/12/2025	Bilancio chiuso al 31/12/2024
Stato Patrimoniale	327	305
Conto Economico	329	307
Rendiconto Finanziario	333	311
Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto	331	309
Nota Integrativa	335	313
di cui Politiche Contabili	337	315
di cui Rischi e Politiche di copertura	475	457
Relazione della Società di Revisione legale dei conti	641	625

[omissis]

11.1.6 Bilancio consolidato

L'Emittente redige anche il bilancio consolidato. Le informazioni finanziarie presentate nel Documento di Registrazione, sono quelle relative ai bilanci consolidati al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2024, al 30 giugno 202**6**~~5~~ ed al 30 giugno 202**5**~~4~~.

11.1.7 Data delle informazioni finanziarie

Il Documento di Registrazione, al presente capitolo 11, paragrafo 11.2 include mediante riferimento i risultati finanziari al **30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~, che risulta essere l'ultima data del bilancio sottoposto a revisione contabile **limitata** da parte della Società di Revisione Forvis Mazars.

11.2 Informazioni finanziarie infrannuali

Le informazioni finanziarie infrannuali sono contenute nei bilanci intermedi consolidati del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea chiusi al 30 giugno 202**6**~~5~~ ed al 30 giugno 202**5**~~4~~ inclusi nel Documento di Registrazione mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetto.

I bilanci intermedi consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata e sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it nell'apposita sezione https://www.iccreabanca.it/it-IT/Pagine/bilanci.aspx che viene aggiornata periodicamente con le relative situazioni contabili di volta in volta approvate, fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 23 del Regolamento Prospetti in merito all'eventuale redazione di un supplemento.

Al fine di agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si indicano di seguito le pagine delle principali sezioni dei bilanci intermedi consolidati del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea chiusi al 30 giugno 202**6**~~5~~ ed al 30 giugno 202**5**~~4~~.

Informazioni finanziarie	**Bilancio intermedio al 30/06/2026**	Bilancio intermedio al 30/06/2025	~~Bilancio intermedio al 30/06/2024~~
Stato Patrimoniale	**Pag. 89**	Pag. 95	~~99~~
Conto Economico	**Pag. 91**	Pag. 97	~~101~~
Rendiconto Finanziario	**Pag. 95**	Pag. 101	~~105~~
Prospetto di Variazione del Patrimonio Netto	**Pag. 93**	Pag. 99	~~103~~
Nota Illustrativa	**Pag. 97**	Pag. 103	~~107~~
di cui Politiche Contabili	**Pag. 99**	Pag. 105	~~109~~
di cui Rischi e Politiche di copertura	**Pag. 211**	Pag. 221	~~223~~
Relazione della Società di Revisione legale dei conti	**Pag. 295**	Pag. 305	~~303~~

Il Bilancio intermedio al 30 giugno 202**6**~~5~~ e i relativi schemi contabili e gestionali sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione il 2**4**~~2~~ settembre 202**6**~~5~~ e oggetto di successiva pubblicazione sul sito internet dell'Emittente. Tale bilancio è stato esaminato dalla Società di Revisione Forvis Mazars che ha effettuato la revisione contabile limitata dello stesso.

Il Piano strategico 2026-2028, approvato il 26 marzo 2026 dal Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca e contenuto nella Relazione sulla Gestione della Relazione finanziaria consolidata ~~annuale~~ **semestrale** al 3**0**~~1~~ **giugno**~~dicembre~~ 202**6**~~5~~, non è incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

In data 12 maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca ha esaminato i risultati consolidati del Gruppo BCC al 31 marzo 2026. Il relativo Comunicato Stampa risulta incluso mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2026 sono stati sottoposti a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione Forvis Mazars S.p.A. ai soli fini del rilascio dell'attestazione prevista dall'art.26, comma 2, del Regolamento (UE) n.575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR) e della Decisione della Banca Centrale Europea n.2015/656. Trattasi, in particolare, dell'attestazione necessaria ai fini dell'istanza da trasmettere a BCE per l'inclusione del risultato del periodo nel capitale primario di classe 1 (CET1).

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Revisione contabile e redazione delle informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati sono sottoposte a revisione contabile indipendente.

Le relazioni di revisione sono state redatte conformemente alla Dlgs 39/2010 e al Regolamento (UE) n. 537/2014.

La Società di Revisione Forvis Mazars ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione per il bilancio consolidato del Gruppo relativo agli esercizi 2025 e 2024, nonché conclusioni senza rilievi per i bilanci intermedi consolidati del Gruppo chiusi al 30 giugno 202**6**~~5~~ ed al 30 giugno 202**5**~~4~~, soggetti a revisione contabile limitata.

[omissis]

11.3.3 Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione eventualmente non estratte dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione

Le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione sono state estratte dai bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2024, al 30 giugno 202**6**~~5~~ ed al 30 giugno 202**5**~~4~~ sottoposti entrambi a revisione contabile ad eccezione dell'informativa sulle grandi esposizioni, di cui al paragrafo B.2 "*Rischio di concentrazione degli impieghi"* e dei dati di cui al paragrafo B.4 "*Rischio di esposizione nei confronti di titoli di debito emessi da stati sovrani".*

[omissis]

Accertamenti ispettivi e attività di vigilanza

Per quanto riguarda le attività ispettive avviate e/o in corso di svolgimento da parte della Vigilanza, se ne riporta di seguito un sintetico riepilogo:

- accertamento ispettivo in loco, condotto dalla Banca Centrale Europea a livello di Gruppo, con riferimento al rischio di credito e di controparte in materia di *asset quality* CRE (Commercial Real Estate), inclusa una verifica di conformità al IFRS9, avviato in data 31 marzo 2022 e conclusosi in data 5 agosto 2022. In data 11 luglio 2023 è stata ricevuta la versione finale del rapporto ispettivo contenente i rilievi formulati dall'Autorità di Vigilanza ed in data 14 novembre 2023 è stata ricevuta la versione finale della "Follow-up Letter" contenente le raccomandazioni della 'BCE', a fronte delle quali Iccrea Banca ha trasmesso in data 19 dicembre 2023 il proprio piano di azione contenente le azioni di rimedio definite. Le attività di implementazione del complessivo Piano d'Azione, avente data di completamento prevista il 31 dicembre 2024, sono state dichiarate completate dalla banca nell'ambito dell'ultima rendicontazione periodica trasmessa in data 27 gennaio 2025.

- accertamento ispettivo in loco, condotto dalla Banca Centrale Europea a livello di Gruppo, avente ad oggetto il rischio informatico allo scopo di valutare la gestione delle operazioni informatiche, di progetti informatici e della sicurezza informatica, incluso ogni aspetto complementare relativo a tale finalità e oggetto, avviato in data 5 dicembre 2022 è conclusosi in data 24 febbraio 2023. In data 13 settembre 2023 è stata ricevuta e la versione finale del rapporto ispettivo contenente i rilievi formulati dall' Autorità di Vigilanza ed in data 14 novembre 2023 è stata ricevuta la versione finale della "Follow-up Letter" contenente le raccomandazioni della 'BCE', a fronte delle quali Iccrea Banca ha trasmesso in data 08 dicembre 2023 il proprio Piano di azione avente data di completamento inizialmente prevista il 31 dicembre 2024 e successivamente ripianificata su iniziativa della stessa 'BCE' al 30 giugno 2025 per n. 2 raccomandazioni, le cui ulteriori azioni di rimedio richieste sono state completate (entro la scadenza prevista);

- accertamento ispettivo in loco, condotto dalla Banca d'Italia a livello di Gruppo, mirato a valutare il rispetto della normativa in tema di trasparenza delle operazioni e correttezza delle relazioni con la clientela ai sensi degli artt. 54, 68 e 128 del D.Lgs. 385/1993, avviato in data 17 novembre 2022 e concluso in data 10 marzo 2023. A fronte della ricezione da parte della Banca d'Italia degli esiti degli accertamenti condotti, Iccrea Banca ha trasmesso in data 17 luglio 2023 – in qualità di Capogruppo – un riscontro al rapporto ispettivo con evidenza delle iniziative/attività individuate che sono attualmente in corso di implementazione;

- accertamento ispettivo in loco condotto dalla Consob dal 20 ottobre 2022 al 17 ottobre 2023 al fine di accertare lo stato di adeguamento alla normativa conseguente al recepimento della direttiva 2014/65/UE

(cd. 'MiFID II'), con riguardo agli assetti procedurali definiti in materia di "*product governance*" e alle procedure per la valutazione dell'appropriatezza/adeguatezza delle operazioni effettuate per conto della clientela, nonché le modalità di suddivisione e di effettivo svolgimento dei controlli di conformità in esito all'esternalizzazione delle funzioni di compliance in capo a Iccrea Banca da parte delle singole Banche di Credito Cooperativo, con riferimento agli ambiti della valutazione di adeguatezza e della "*product governance*". A valle della ricezione in data 24 aprile 2024 degli esiti dell'accertamento ispettivo, è stato trasmesso in data 27 settembre 2024 il Piano di azione, avente data di completamento prevista il 30 settembre 2025, il quale è stato dichiarato completato dalla Banca nell'ambito dell'ultima rendicontazione periodica trasmessa in data 26 settembre 2025;

- accertamento ispettivo in loco condotto dalla Banca Centrale Europea dal 13 marzo 2023 al 9 giugno 2023 con riferimento alla governance interna e alla gestione dei rischi, al fine di sottoporre a verifica i suddetti ambiti nonché ogni aspetto complementare relativo a tali finalità e oggetto. In data 6 febbraio 2024 è stata ricevuta la versione finale del rapporto ispettivo contenente i rilievi formulati dall'Autorità di Vigilanza ed in data 6 giugno 2024 è stata ricevuta la versione finale della "Follow-up Letter" contenente le raccomandazioni della 'BCE', a fronte delle quali Iccrea Banca ha trasmesso in data 04 luglio 2024 il proprio Piano di azione, contenente le azioni di rimedio definite. Le attività di implementazione del complessivo Piano d'Azione, avente data di completamento prevista il 30 giugno 2025, sono state dichiarate completate dalla Banca nell'ambito dell'ultima rendicontazione periodica trasmessa in data 24 giugno 2025;

- verifica in loco condotta dalla Banca d'Italia – dal 05 al 08 giugno 2023 – sulle procedure utilizzate per gestire i prestiti bancari conferiti a garanzia delle operazioni di credito dell'Eurosistema. Gli esiti della verifica sono stati ricevuti in data 16 ottobre 2023, a fronte dei quali Iccrea Banca ha fornito un riscontro in data 14 novembre 2023 con il dettaglio delle azioni di rimedio definite (data di completamento del Piano inizialmente prevista il 31 dicembre 2024). In data 08 agosto 2024 è stata comunicata la revisione del modello operativo A.BA.CO. all'interno del Gruppo ed in data 09 dicembre 2024 la conseguente ripianificazione delle attività progettuali. La Banca d'Italia è stata aggiornata periodicamente sugli stati di avanzamento del piano di rimedio. L'ultimo aggiornamento del piano è stato trasmesso in data 5 giugno 2025, evidenziando l'avvenuto completamento di tutte le azioni previste nel piano di evoluzione per la realizzazione del nuovo modello operativo, nel rispetto delle scadenze programmate, nonché l'adeguamento in termini di modalità e tempistiche di conduzione delle attività di controllo di secondo e di terzo livello da realizzare a completamento del Piano degli interventi;

- accertamento ispettivo in loco in materia di antiriciclaggio condotto dalla Banca d'Italia dal 5 giugno 2023 al 29 settembre 2023, i cui esiti sono stati ricevuti in data 18 dicembre 2023, a fronte dei quali Iccrea Banca ha trasmesso in data 12 febbraio 2024 il proprio riscontro al verbale ispettivo, con evidenza delle iniziative di rimedio definite. L'ultimo aggiornamento del piano è stato trasmesso in data 22 gennaio 2026, evidenziando l'avvenuto completamento delle attività programmate;

- accertamento ispettivo in loco in materia di rischio di credito e di controparte condotto dalla Banca Centrale Europea dal 25 settembre 2023 al 15 dicembre 2023 allo scopo di valutare la conformità all'IFRS9, effettuare un esame della qualità del credito su determinati portafogli e valutare i processi inerenti al rischio di credito. In data 15 agosto 2024 è stata ricevuta la versione definitiva del rapporto ispettivo ed in data 22 novembre 2024 è stata ricevuta la versione finale della "Follow-up Letter" contenente le raccomandazioni della 'BCE', a fronte delle quali è stato trasmesso in data 20 dicembre 2024 il Piano di azione, avente data di completamento prevista il 31 dicembre 2025, il quale è stato ritenuto completato dalla Banca nell'ambito dell'ultima rendicontazione trasmessa in data 23 dicembre 2025;

- accertamento ispettivo in loco, condotto dalla Banca Centrale Europea dal 7 ottobre 2024 al 13 dicembre 2024 in materia di rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario ('IRRBB') e rischio di differenziali creditizi sul portafoglio, per il quale in data 11 giugno 2025 è stata ricevuta la versione finale del rapporto ispettivo ed in data 23 ottobre 2025 è stata ricevuta la versione finale della "Follow-up Letter" contenente le raccomandazioni della 'BCE', a fronte delle quali è stato trasmesso in data 28 novembre 2025 il Piano

di azione delle misure di rimedio da implementare. L'ultimo aggiornamento del Piano, la cui data di completamento è prevista il 31 marzo 2027, è stato trasmesso in data **24 luglio 2026**~~31 marzo 2026~~;

- accertamento ispettivo in loco, condotto dalla Banca Centrale Europea dal 3 marzo 2025 al 12 giugno 2025 in materia di governance interna e gestione dei rischi, al fine di sottoporre a verifica di conformità secondo i principi 'BCBS' 239 l'aggregazione dei dati di rischio e la segnalazione dei rischi**,** per il quale in data 24 febbraio 2026 è stata ricevuta la versione finale della "Follow-up Letter" contenente le raccomandazioni della 'BCE', a fronte delle quali è stato trasmesso in data 26 marzo 2026 il Piano di azione delle misure di rimedio da implementare**. L'ultimo aggiornamento del Piano**, la cui data di completamento è prevista il 31 dicembre 2027**, è stato trasmesso in data 24 luglio 2026**;

- accertamento ispettivo in loco, condotto dalla Banca Centrale Europea dal 30 settembre 2025 al 19 dicembre 2025 in materia di redditività e modello di business, per il quale è stata ricevuta in data **7 ottobre** ~~11 giugno~~ **2026** ~~21 aprile 2026~~ la versione definitiva ~~preliminare~~ **della "*Follow-up Letter*" contenente le raccomandazioni della 'BCE', ed è in corso di predisposizione il piano di azione delle misure di rimedio da implementare** ~~del rapporto ispettivo e si è in attesa di ricevere la versione preliminare definitiva della "*Follow-up Letter*" contenente le raccomandazioni della 'BCE';~~

- accertamento ispettivo in loco, ~~avviato~~ **condotto** dalla Banca Centrale Europea ~~in data~~ **dal** 16 marzo 2026 **al 9 giugno 2026** in ambito "*IT Risk*" ~~attualmente in corso~~ con riferimento alla valutazione della "*gestione dei rischi di terze parti*"**, per il quale si è in attesa di ricevere la versione preliminare del rapporto ispettivo.**

- **accertamento ispettivo in loco da parte della Banca Centrale Europea in ambito "*rischio di credito e di controparte*", finalizzato a valutare "*la qualità creditizia su portafogli selezionati e i processi relativi al rischio di credito*", il cui avvio è previsto nel corrente mese di ottobre 2026 come è emerso nelle interlocuzioni con la 'BCE'.**

11.5 Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente

Non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione **limitata** dei conti (**30 giugno 2026** ~~31 dicembre 2025~~).

[omissis]

PARTE 7. MODIFICHE ALLA PARTE SECONDA, CAPITOLO 14 "DOCUMENTI DISPONIBILI"

Nella Parte Seconda, il Capitolo 11 "DOCUMENTI DISPONIBILI" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

14 DOCUMENTI DISPONIBILI

Per tutta la durata di validità del Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale di Iccrea Banca S.p.A.– in via Lucrezia Romana 41/47, 00178 Roma (RM) – nonché in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.iccreabanca.it e www.gruppobcciccrea.it i seguenti documenti:

- Statuto vigente dell'Emittente
  https://www.iccreabanca.it/Style%20Library/Iccrea/attachments/Statuto%20IB_IT_ASS_16_05_2024_PER%20PUBBLICAZIONE.pdf
- **Comunicato stampa del 21 settembre 2026 relativo perfezionamento dell'accordo commerciale tra EQUITA e Gruppo BCC Iccrea**
  https://www.gruppobcciccrea.it/Documenti_GBI/ComunicatoStampa/CS%20EQUITA%20ICCREA%20-%20Closing%20partnership%20EQUITA%20ICCREA%2021.9.26.pdf
- Comunicato stampa del 12 marzo 2026 relativo alla sottoscrizione del Gruppo BCC Iccrea di una partnership con Equita Group
  https://www.gruppobcciccrea.it/Documenti_GBI/ComunicatoStampa/COS%20accordo%20Iccrea%20-%20Equita%2012.3.26.pdf
- Comunicato stampa del 12 maggio 2026 relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2026
  https://www.gruppobcciccrea.it/Documenti_GBI/ComunicatoStampa/CoS_Risultati%201T26%2012.5.26.pdf
- Comunicato stampa del 26 maggio 2026 relativo all'accordo con cui il Gruppo Assimoco acquista un'ulteriore quota del capitale di BCC Assicurazioni
  https://www.gruppobcciccrea.it/Documenti_GBI/ComunicatoStampa/COS%20Assimoco%20-%20Gruppo%20BCC%20Iccrea%20Assimoco%20al%2070%25%2026.5.26.pdf
- Comunicato stampa del 22 giugno 2026 BNP Paribas Cardif aumenta la sua quota in BCC Vita al 70%
  https://www.gruppobcciccrea.it/Documenti_GBI/ComunicatoStampa/CS_BCC%20Vita%20Cardif%20Iccrea%2022.6.26.pdf
  Fascicolo del bilancio consolidato e individuale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati
  https://www.iccreabanca.it/DocumentiBilancio/Italia/Relazione%20e%20bilancio%20consolidato%20e%20individuale%2031.12.24_def.pdf
- Fascicolo del bilancio consolidato e individuale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati
  https://www.iccreabanca.it/DocumentiBilancio/Italia/Relazione%20e%20bilancio%20consolidato%20e%20individuale%2031.12.25.pdf
  Fascicolo del bilancio intermedio consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea al 30 giugno 2026, assoggettato a revisione contabile limitata e relativi allegati
  https://www.iccreabanca.it/DocumentiBilancio/Italia/Relazione%20e%20bilancio%20intermedio%20consolidato%2030.06.26.pdf
- Fascicolo del bilancio intermedio consolidato del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea al 30 giugno 2025, assoggettato a revisione contabile limitata e relativi allegati
  https://www.iccreabanca.it/DocumentiBilancio/Italia/Relazione%20e%20bilancio%20intermedio%20consolidato%2030%20giugno%202025.pdf

  L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte successivamente alla data di approvazione del presente Documento di

Registrazione, fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 23 del Regolamento Prospetto in merito all'eventuale redazione di un supplemento.